MANAGEMENT

Manuale di tecnica doganale

Tecnica e legislazione doganale

In collaborazione con Pier Paolo Ghetti

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA E AMPLIATA

Luigi Lombardi

FRANCOANGELI

Am - La prima collana di management in Italia

Testi advanced, approfonditi e originali, sulle esperienze più innovative
in tutte le aree della consulenza manageriale,
organizzativa, strategica, di marketing, di comunicazione,
per la pubblica amministrazione, il non profit...

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati
possono consultare il nostro sito Internet: *www.francoangeli.it* e iscriversi nella home page
al servizio “Informatemi” per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità
o scrivere, inviando il loro indirizzo, a “FrancoAngeli, viale Monza 106, 20127 Milano”.

Luigi Lombardi

Manuale di tecnica doganale

Tecnica e legislazione doganale

In collaborazione con Pier Paolo Ghetti

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA E AMPLIATA

FRANCOANGELI

Luigi Lombardi, laureato in Economia e Commercio e Master on Business Administration, ha una lunga esperienza nel campo del commercio estero, maturata fra case di trasporti internazionali, istituti bancari e società commerciali e industriali a spiccato carattere internazionale.
Attualmente è consulente amministrativo e finanziario, iscritto all'Albo dei Revisori Legali presso il Mef, nonché perito del Tribunale e della Cciaa di Milano. Ha svolto attività di docente di tecnica del commercio internazionale presso l'Ice di Roma, oltre che presso qualificati istituti per la formazione manageriale.
Collabora con periodici specializzati in tema di tecnica degli scambi internazionali. L. Lombardi è autore di altre pubblicazioni edite da FrancoAngeli: *Guida pratica per l'esportatore, Manuale di finanza per manager non finanziari, Il manuale delle procedure aziendali, Il Credit Manager, Manuale delle tecniche del commercio estero*.

Pier Paolo Ghetti, consulente aziendale in materia di dogane e commercio internazionale con esperienza di progetti internazionali. Attualmente ricopre il ruolo di *Director* nella *service line* "*Customs and Global Trade*" dello Studio Tributario e Societario Deloitte. Docente per Camere di Commercio, Associazioni Industriali e altri enti di formazione, è anche autore di diverse pubblicazioni in materia di commercio internazionale.

20a edizione. Copyright © 1972, 2015 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy
2a edizione nella collana AM/La prima collana di Management in Italia

Copyright © 2017, 2021 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

Avvertenze

Data la complessità degli argomenti trattati e la continua evoluzione delle normative comunitarie e internazionali, si ritiene opportuno segnalare che le informazioni contenute in questo Manuale sono estratte da fonti ufficiali ed aggiornate a settembre 2020. Essendo la normativa, soprattutto quella di legislazione doganale, soggetta a modifiche ed integrazioni periodiche da parte degli organismi comunitari, si vuole precisare che non possono assumere valore tassativo di ufficialità. Si invitano pertanto i lettori che utilizzano tali informazioni, nello svolgimento della propria attività professionale, ad effettuare puntuale verifica presso le autorità e gli organismi istituzionalmente competenti, nelle materie di riferimento.

Ringraziamenti

Si ringraziano:

Filippo Battaglino, Amministratore Unico della Società **C.A.D. BATTAGLINO S.r.l.** che con la sua lunga esperienza di doganalista ha fornito suggerimenti, documentazione e indirizzi tecnico-operativi delle complesse procedure doganali informatizzate, poco note, per i non "addetti":

Dott.ssa Maria Pennica, validissima collaboratrice nell'attività d'impresa, che sacrificando ore del suo tempo libero, ha seguito e sostenuto lungamente il lavoro di digitazione, preparazione di tabelle e schemi per la realizzazione di questa nuova edizione del Manuale.

Indice

Prefazione alla XXI edizione pag. 17

1. Circolazione delle merci nei paesi membri dell'Ue » 21
Generalità » 21
Le tappe dell'integrazione europea (1950-2020) » 23
Paesi membri e paesi associati all'Unione europea » 25
Documentazione richiesta per l'ammissione al regime preferenziale negli scambi comunitari » 29
Scambi fra paesi Ue con attraversamento di paesi terzi » 31
L'immissione in libera pratica delle merci non unionali » 32
Lo spazio economico europeo » 33
Accenni agli accordi di Schengen » 33
La posizione della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano non appartenenti all'Ue » 34
La Brexit del Regno Unito (UK) e i risvolti di carattere doganale » 35

2. Funzioni e organizzazione delle dogane » 38
Compiti delle dogane » 38
La normativa doganale » 39
La classificazione delle dogane » 43
Specializzazione delle dogane » 49
Attribuzioni della Guardia di finanza » 50
Definizione di spazi doganali e circuito doganale » 50
Il Codice doganale dell'Unione (Cdu) entrato in vigore il 1° maggio 2016 » 51
Che cosa cambia con il nuovo Cdu » 53
Territorio doganale dell'Unione europea » 66
Definizioni di base e i regimi doganali secondo il Cdu e secondo il Tuld » 67
I dazi doganali » 72

3. Il passaggio della linea doganale. Manifestazioni del rapporto doganale conseguente pag. 74
Territorio doganale italiano e unionale » 74
Presupposto dell'obbligazione doganale, soggetto passivo. Regole nazionali e regole Ue » 75
Regole Ue sulle garanzie per l'adempimento dell'obbligazione doganale » 77
I dichiaranti delle merci in dogana: proprietario e suoi rappresentanti » 81
I compiti degli spedizionieri doganali. La figura del doganalista » 86
I centri di assistenza doganale (CAD) » 88
La dichiarazione doganale » 89
Il formulario unico per le dichiarazioni doganali (Dau) » 90
Operazioni doganali per le quali è previsto il Dau » 98
Presentazione e accettazione della dichiarazione doganale. Cambiamenti di regime doganale » 100

4. Procedure per l'accertamento dell'imposta. Pagamento e misure cautelative dell'Amministrazione doganale » 104
Visita doganale delle merci e controvisita » 104
Liquidazione dei diritti doganali » 107
Registrazione della dichiarazione e pagamento dei diritti doganali » 108
Compiti di riscontro della Guardia di finanza » 109
Pagamento periodico e differito dei diritti doganali » 110
Cumulabilità delle concessioni » 112
Prescrizione e rimborsi » 112
Altre modalità di pagamento dei diritti doganali » 113
La revisione dell'accertamento delle bollette doganali » 114

5. Gli arrivi delle merci nello Stato » 117
Vie di entrata » 117
Arrivi per via terra » 121
Arrivi da laghi » 122
Arrivi dal mare » 123
Arrivi per via aerea » 127
L'entrata delle merci nel territorio doganale » 128

6. Regimi doganali delle merci estere e relativa documentazione » 130
6.1. Regimi doganali per le merci estere » 131
A) Immissione in libera pratica » 131
Immissione in libera pratica e successiva importazione definitiva » 131
Documentazione necessaria per le operazioni doganali » 135
Visita preventiva delle merci » 136

Cessione delle merci in dogana ad altro spedizioniere pag. 136
Il ritiro delle merci dalla dogana a seguito dello sdoganamento » 136
Importazioni in conto deposito e in conto commissione » 137
B) Perfezionamento attivo » 138
Istituto della vendita nello Stato di merce estera, prima dello sdoganamento » 138
Generalità sul perfezionamento attivo » 139
Le fonti legislative del Pa » 141
Condizioni economiche per la concessione del regime di Pa » 144
Il sistema della sospensione dopo l'abrogazione del sistema del rimborso » 146
Modalità per la richiesta di autorizzazione al Pa » 147
Tempi per il rilascio e validità dell'autorizzazione di Pa » 152
Le autorizzazioni uniche » 153
Coefficienti di rendimento » 154
Compenso di lavorazione » 155
Operazioni di perfezionamento complementari effettuate all'estero » 155
Durata e proroga delle bollette di Pa » 156
Documentazione necessaria per le operazioni di Pa » 156
Riesportazione a scarico di bollette di Pa » 157
Documentazione per le formalità doganali di riesportazione » 160
Trasformazione del Pa in importazione definitiva » 163
Scarico del Pa mediante introduzione nei depositi e punti franchi » 164
Distruzione della merce in regime di Pa o dei prodotti compensatori » 165
Il conto di appuramento nel sistema della sospensione » 165
C) Trasformazione sotto controllo doganale » 166
La trasformazione sotto controllo doganale » 166
D) Ammissione temporanea e Uso finale » 168
Ammissione temporanea (At) » 168
Autorizzazione e durata della bolletta di At » 170
Cessione delle merci in ammissione temporanea » 171
Conclusione del regime di ammissione temporanea » 174
I carnet Ata » 174
Introduzione di un nuovo formato di Carnet Ata dal 1° gennaio 2015 » 191
Il carnet CPD China Taiwan » 191
Il regime di uso finale » 192
E) Transito » 195
Operazioni di transito commerciale e doganale diretto e indiretto » 195

F) Introduzione della merce in deposito doganale e zone franche pag. 196
Generalità sul deposito doganale secondo il Cdu » 196
Tipi di deposito doganale secondo il Cdu » 198
Manipolazioni consentite nei depositi doganali » 200
Misure transitorie dal 1° maggio 2016 » 202
Il Tuld nazionale e il deposito doganale » 203
Depositi di "diretta custodia" della dogana » 204
Depositi "dati in affitto a privati" dalla dogana » 205
Depositi nei magazzini doganali "di proprietà privata" » 205
Depositi nei "magazzini generali" » 205
I magazzini di "temporanea custodia" della dogana » 207
"Depositi franchi", "punti franchi", "zone franche" » 208
G) Introduzione in zona franca o deposito franco nel Cdu » 209
Centri di raccolta e smistamento merci » 212
Depositi per provviste di bordo » 212
Procedure semplificate nel regime di deposito doganale » 213
6.2. Altri regimi doganali per le merci estere » 213
Spedizioni di merci estere da una dogana all'altra » 213
6.3. Regimi doganali per le merci estere » 214
Rispedizione all'estero di merce giacente in dogana allo stato estero » 214
Riesportazione, distruzione e abbandono » 215

7. Il transito unionale » 219
Transito unionale Moduli T1 e T2 » 219
L'attuale sistema di transito informatizzato (NCTS) » 221
Modalità operative » 222
Vantaggi per l'Amministrazione doganale » 223
Vantaggi per gli operatori » 224
L'appuramento del regime di transito unionale » 225
L'approfondimento sull'esemplare di controllo T5 » 226
La garanzia nel transito unionale » 229
Gestione informatizzata delle garanzie (GMS) nel transito unionale » 232
Premesse comuni al transito unionale per via aerea, via mare, via ferrovia e Convenzione Tir dopo l'introduzione del Cdu » 233
Il transito unionale via aerea » 236
Il transito unionale via mare » 238
Le novità per il regime di transito unionale via aerea e via mare, con il Documento di Trasporto elettronico (DTE) » 240
Il transito unionale delle merci trasportate per ferrovia » 241
I trasporti ferroviari mediante grandi contenitori nel transito unionale » 242

Il transito unionale dei trasporti gommati in Convenzione Tir pag. 243
Il Carnet Tir » 246
Nuovo emendamento regime TIR – Nota 109179/RU Agenzia delle Dogane » 248

8. Regimi doganali delle merci unionali e relativa documentazione » 250
La figura dell'esportatore come definita dal nuovo Cdu » 250
A) Esportazione definitiva » 252
Generalità sull'esportazione definitiva » 252
L'ufficio doganale di uscita per le merci in esportazione e relativi compiti » 259
Norme del Cdu sull'uscita delle merci dal territorio doganale Ue » 261
Prova dell'uscita delle merci dal territorio doganale della Comunità » 263
Prove del trasferimento delle merci nelle cessioni intracomunitarie in vigore dal 1° gennaio 2020 » 265
Documentazione per le formalità doganali di uscita. Vendita di merce nello Stato prima dell'esportazione » 268
Esportazione con restituzione di diritti o abbuono tasse » 269
Il modello unificato di dichiarazione d'esportazione » 270
Domande per il rimborso di tributi. Prescrizioni » 272
Le esportazioni in conto commissione e in conto deposito » 278
L'esportazione abbinata al transito unionale » 279
B) Perfezionamento passivo » 281
Generalità sul perfezionamento passivo (Pp) » 281
Novità per il regime di Pp a seguito dell'introduzione del Cdu » 287
Procedure semplificate applicate al regime di Pp » 288
Reimportazione col sistema triangolare » 289
Cessioni di merci in regime di Pp » 293
Reimportazione a scarico delle bollette di Pp » 293
Scarico della bolletta di Pp per equivalenza e regime degli scambi standard » 295
Trasformazione della bolletta di Pp in esportazione definitiva » 296
C) Merci di ritorno » 297
Reintroduzione in franchigia di merci comunitarie » 297
D) Ammissione temporanea » 298
Ammissione temporanea (At) in esportazione » 298

9. La tariffa doganale e il valore imponibile delle merci in dogana » 301
Precedenti storici sulla tariffa doganale. Il sistema armonizzato » 301
Applicazione del SA nella Ce » 303
La tariffa integrata comunitaria Taric » 303

Regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata pag. 307
La tariffa doganale nazionale d'uso integrata » 309
Informazioni tariffarie vincolanti (Itv) » 315
Normativa comunitaria concernente il valore in dogana delle merci » 321
Alcune considerazioni sul valore imponibile delle merci in dogana » 325
Elementi compresi e non compresi nel valore imponibile » 327
Considerazioni sulle spese di trasporto » 329
Considerazioni sugli acquisti "franco destinazione" » 334
Valore in dogana nell'ipotesi di più cessioni prima dello sdoganamento » 334
Trattamento e codificazione degli sconti sul prezzo di acquisto » 335
Nozioni sugli INCOTERMS 2020 (INternational COmmercial TERMS) della Cci (Camera di commercio internazionale), in relazione ai costi di trasporto e assicurazione » 337
Considerazioni particolari sulla clausola Franco fabbrica (*Ex-works – EXW*) per le vendite all'esportazione » 343
Le Royalties e i diritti di licenza nel valore imponibile delle merci in dogana » 345
Il *transfer price*. Il prezzo di trasferimento nelle operazioni infragruppo » 349
Norme primarie sul valore in dogana per le operazioni di importazione fra parti correlate facenti parte di un Gruppo » 352
Ammissione in dogana dei metodi OCSE di determinazione del prezzo di trasferimento infragruppo » 355
Accenni agli oneri documentali in materia di prezzo di trasferimento Infragruppo (Documentazione per l'Agenzia delle Entrate) » 356
Conclusioni sul valore imponibile e cambio doganale applicabile » 359
La dichiarazione degli elementi per la determinazione del valore in dogana DV1 » 361
Clausola della nazione più favorita » 368

10. Gli oneri doganali » 369
Diritti doganali, diritti di confine e risorse proprie dell'Unione » 369
I dazi di importazione » 371
I dazi antidumping » 371
I prelievi agricoli nella PAC » 373
Le accise » 374
Imposta sul valore aggiunto » 374
Diritto di magazzinaggio e facchinaggio » 375
Tassa di sbarco e imbarco » 375
Diritti per contrassegni doganali e altri diritti » 377

Interessi di mora pag. 377
I calcoli nella liquidazione dei diritti doganali all'importazione » 380
Rimborso e sgravio dei dazi doganali » 380
Beni difettosi o non conformi alle clausole contrattuali » 386
Regime comunitario delle franchigie doganali » 387
Sintesi sulla prestazione di garanzie nel regime doganale » 389
Trattamento doganale furti di merce allo stato estero » 394

11. Le procedure speciali e i nuovi istituti doganali » 396
Generalità nell'istituto delle procedure semplificate: dichiarazione semplificata e ex-domiciliazione (ora c/o luogo autorizzato) » 396
Considerazioni su alcuni aspetti delle procedure doganali semplificate » 403
Le disposizioni operative all'importazione » 406
Le disposizioni operative all'esportazione » 406
Procedure semplificate e modello Eur-1 » 407
Dichiarazione semplificata all'esportazione » 408
Il destinatario e lo speditore autorizzato nelle procedure semplificate e nella convenzione Tir » 409
I vantaggi particolari delle procedure semplificate "c/o luogo" » 411
La dichiarazione sommaria di entrata e di uscita delle merci ENS ed EXS » 413
Il circuito doganale di controllo: canale verde, giallo, arancione, rosso » 418
Norme concernenti il servizio di riscontro » 421
Iscrizione al Vies » 422
Il sistema REX degli esportatori autorizzati » 424
Registrazione al regime speciale "Mini One Stop Shop" (Moss) » 425
Il codice Eori e i Dati Sicurezza » 426
L'Operatore Economico Autorizzato (Oea) – Authorized Economic Operator (Aeo) » 433
Autorizzazione Unica Europea » 444
Lo sdoganamento centralizzato » 445
Istituto delle decisioni ed il diritto ad essere ascoltati » 447
Il trattamento delle Provviste di bordo e la modifica dell'art. 269 del CDU » 449
Importazione in Italia di autovetture immatricolate all'estero » 451

12. L'informatizzazione del sistema doganale » 453
Come nasce il processo e-customs » 453
Che cosa si aspetta la società dalle dogane » 454
Che cosa si attendono le imprese dalle dogane » 455
Il sistema EDI. Aspetti peculiari e ambito applicativo » 459
Autorizzazione » 460
Abilitazione al servizio telematico » 466

Dichiarazione doganale telematica pag. 470
Elenchi Intra » 472
L'EDI e il NCTS – L'applicazione S.TRA.D.A. » 473
Il sistema AIDA (Automazione Integrata Dogane e Accise) » 474
La politica dei controlli e la Centrale operativa MATRIX » 476
Il sistema FALSTAFF – Strumento doganale per la lotta alla contraffazione » 477
Concetti utili sulla contraffazione » 479
Il ruolo dell'Agenzia delle dogane nell'attività di contrasto » 480
Il cosiddetto "Regime 42" ed il "Regime 63" » 482
Riferimenti normativi e siti utili » 483
La procedura informatizzata "Quota" » 484
I progetti Emendamento sicurezza – ECS ed ICS » 486
Lo sportello Unico doganale e dei controlli » 488
Attivazione della procedura di sdoganamento in mare (*Pre-clearing*) per importazione merci da paesi terzi » 493
I *fast corridor* doganali » 497
Il *"T2 Corridor"* con la Svizzera » 501
Il corridoio doganale verde Italia-Russia » 504

13. L'audit doganale per le imprese » 507
Aspetti generali » 507
Giudizio di affidabilità doganale » 511
Tipologie di audit doganale. Aspetti procedurali » 511
L'audit preventivo » 512
L'audit a posteriori » 512
I benefici per le imprese e le valutazioni della dogana » 514
Il manuale operativo delle dogane » 514
Il rinnovo delle certificazioni » 515

14. I contrasti con l'amministrazione doganale » 517
Le controversie doganali » 517
L'istituto dell'interpello nelle controversie doganali » 518
Il sorgere delle controversie doganali con merci in corso di sdoganamento » 521
Importazione di merci con controversia in corso » 528
Introduzione dell'Istituto del "reclamo" e della "mediazione" » 531
Riepilogo della nuova procedura esecutiva (cosiddetta riscossione lampo) » 534
Gli atti impugnabili davanti alle Commissioni tributarie » 536
I ruoli doganali e i rimedi giudiziari » 538
Gli illeciti doganali » 539
Depenalizzazione degli illeciti di contrabbando » 545
Il ravvedimento operoso spontaneo in dogana » 545
Il prelevamento di campioni da parte della dogana » 546
Obbligo della conservazione delle scritture contabili » 547

15. Origine della merce pag. 549
Premessa » 549
Origine non preferenziale » 550
La determinazione dell'origine » 552
Le Regole di origine non preferenziale » 554
Il certificato di origine » 556
Origine preferenziale » 558
Prodotti originari e regole di origine » 562
Requisiti territoriali » 563
Trasporto diretto » 563
No-drawback » 563
Prova dell'origine e dichiarazione del fornitore » 564
Il sistema delle preferenze generalizzate » 569
Informazione vincolante in materia di origine (IVO) » 570
Considerazioni conclusive » 578

16. Le barriere non tariffarie: licenze contingenti e divieti » 580
Generalità » 580
I vincoli economici negli scambi con l'estero » 582
Tabella Esport per i prodotti subordinati a preventiva autorizzazione ministeriale » 584
I prodotti *dual use*. Procedure per l'ottenimento della licenza d'esportazione » 591
Le clausole catch all, *catch more* e *no-undercut* » 597
Modalità per la richiesta della licenza ministeriale » 599
Autorizzazioni individuali » 600
Autorizzazione globale » 602
Ambito di applicazione della normativa *dual use* » 603
Autorizzazioni ministeriali » 605
Documentazione di controllo a cura delle imprese » 605
Gestione dei Paesi soggetti a vincoli e restrizioni per l'export non solo di prodotti *dual use* » 608
Altre restrizioni » 609
Accenni alle licenze FLEGT ed EUTR » 610
Sintesi sulla disciplina in vigore per il commercio di armamenti » 614
Tabelle import e generalità sul regime delle importazioni » 616
Procedure per l'ottenimento della licenza d'importazione » 617
Procedure di vigilanza e sorveglianza all'importazione 617 » 617
Regime dei prodotti tessili » 619
Regime comune dei prodotti agricoli » 625
Considerazioni sui titoli all'esportazione e all'importazione » 627
Prodotti siderurgici oggetto dei trattati Ceca e Ue » 634
Domanda per la richiesta di licenza ministeriale » 635
Utilizzo, validità, proroga e modifica delle licenze » 637
Scarico, trasferimento e annullamento delle licenze » 637
I contingenti » 638

17. I depositi Iva pag. 641
I depositi fiscali Iva » 641
Scopo del regime del deposito Iva e operazioni che vi si possono compiere » 642
Tipologia del deposito e soggetti abilitati a gestire depositi Iva » 643
L'entrata e l'uscita delle merci nei depositi Iva » 644
Modalità per l'estrazione dei beni dai magazzini Iva » 645
Soggetti tenuti all'adempimento degli obblighi » 648
Tipologia delle garanzie nel caso di utilizzo » 649
Che cosa non cambia dopo l'entrata in vigore del dl. 193/2016 e del dm. Mef del 23 febbraio 2017 » 655
Riepilogo e commenti sulle nuove norme subentrate a partire dal 1° aprile 2017 » 655
Che cosa è cambiato » 656
Altre disposizioni aventi rilevanza sull'Iva previste dal dl. 193/2016 » 659
Accenni al contratto di *consignment stock* » 660
Novità sul regime Iva con decorrenza dal 1° luglio 2022 » 664

Appendici » 666

Bibliografia » 673

Prefazione alla XXI edizione

Il *Manuale di tecnica doganale e commercio estero*, alla sua XXI edizione, si presenta non più in un Volume unico bensì suddiviso in due Volumi. Questo è il primo e tratta esclusivamente la tematica doganale, abbastanza complessa nell'interpretazione e nella sua pratica applicazione ed in continua evoluzione; mentre il secondo volume, in corso di aggiornamento, approfondisce tutte le altre discipline di complemento per la formazione di tutti coloro che si occupano di Commercio internazionale o che intendano prepararsi in modo completo e professionale al lavoro di esperto in Commercio Internazionale.

Le materie considerate nel secondo Volume saranno quelle di sempre per i lettori che ci hanno seguito da cinquant'anni a questa parte, vale a dire dalla data della sua prima edizione, e che hanno contribuito al successo di questa opera che porterà il titolo di *Manuale delle Tecniche del Commercio Estero* e che comprenderà tutte le altre tecniche degli scambi internazionali: Tecnica dei trasporti internazionali, Tecnica valutaria e dei pagamenti internazionali, Tecnica delle assicurazioni merci, nonché tutta la documentazione tipica delle operazioni con l'estero e la legislazione Iva applicata alle importazioni ed esportazioni.

Le ragioni della suddivisione della materia di commercio estero in due volumi dipende essenzialmente dalla praticità di maneggevolezza del volume che aveva già raggiunto le mille pagine e dalla differente frequenza con cui si susseguono le norme di aggiornamento: molto veloci per la tematica doganale e relativamente stabili per tutte le altre norme di commercio estero. Aspetto non trascurabile in quanto consentirebbe per il futuro un più rapido aggiornamento della materia attraverso nuove edizioni strettamente collegate con la frequenza ed importanza delle modifiche normative.

A partire dalla presente edizione l'autore ha ritenuto opportuno richiedere la collaborazione di un suo discente ai corsi post-laurea di Master per l'Internazionalizzazione delle imprese tenuti presso l'Ice – Istituto per il Commercio Estero di Roma, che ha seguito le orme dell'autore qualificandosi a sua volta con successo nel campo della consulenza e delle docenze nei corsi di formazione specialistica in commercio internazionale.

Questa scelta, data la *seniority* dell'autore, è stata effettuata per garantire ai lettori una continuità dell'opera che vive da mezzo secolo e che ha collaborato alla formazione tecnica degli operatori del settore e di tutti coloro che sono interessati ad approfondire la tecnica doganale e tutte le altre discipline connesse con gli scambi internazionali.

In questa uscita in libreria Pier Paolo Ghetti ha elaborato l'intero capitolo 15 inerente l'origine delle merci, ed il campo è aperto per il futuro, a qualsiasi altro contributo, conciliabilmente con i suoi impegni professionali.

Note tecniche

Nei "considerando" del regolamento istitutivo del Codice doganale dell'Unione (Cdu) appare in modo molto chiaro che fra i tanti obiettivi dell'Unione europea (Ue) c'è quello di dare un particolare impulso allo sviluppo e all'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per creare un ambiente privo di supporti cartacei per le dogane e per il commercio. Questi provvedimenti assicurano da una parte la facilitazione degli scambi commerciali e la riduzione dei tempi di sdoganamento e di inoltro delle merci all'esportazione e contemporaneamente si traducono in una riduzione di costi per le imprese e una maggiore efficacia dei controlli doganali. La premesse per un raggiungimento di questi risultati sono che le operazioni doganali e commerciali devono essere effettuate per via elettronica e i sistemi TIC devono essere estesi a tutti gli operatori economici in ciascuno degli Stati membri Ue.

Allo stato, il termine ultimo fissato dalla Commissione europea per la totale informatizzazione dei processi doganali in tutti i paesi Ue, è il mese di ottobre 2020.

Queste premesse per informare il lettore che per quanto riguarda il nostro Paese, buona parte delle procedure doganali sono state interamente informatizzate e quindi solamente gli "addetti ai lavori" hanno accesso al sistema telematico dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM): doganalisti, Operatori Economici Autorizzati (AEO), Centri di Assistenza doganale (CAD) ecc., mentre gli operatori delle imprese sono esclusi dalla conoscenza di cosa avviene dietro il sipario di un portale in termini di passaggi, controlli e competenze dei vari uffici doganali che sono deputati alla supervisione delle procedure doganali.

Considerando che i nostri lettori non sono solo gli addetti ai servizi di rappresentanza doganale, ma sono operatori economici in tutti i settori delle attività produttive, commerciali e artigianali, consorzi e trasportatori, rappresentanze estere in Italia e così via, abbiamo ritenuto quindi, nel corso della trattazione dei vari regimi doganali, di spiegare ove necessario l'iter delle procedura che si sarebbe sviluppata in caso di documentazione cartacea dalla presentazione della dichiarazione doganale al pagamento dei dazi doganali, ben sapendo che tali operazioni non sono più compiute passando con i documenti cartacei da un ufficio all'altro della dogana, ma standosene nel proprio ufficio, con accesso al portale del Sistema Telematico Doganale "Aida" e l'istituzione del cosiddetto "Sportello Unico Doganale e dei controlli".

La documentazione cartacea rimane oggigiorno come soccorso residuale in caso di qualsiasi impedimento tecnico o blackout dei sistemi computerizzati.

Il percorso che verrà illustrato, all'occorrenza, darà anche una maggiore conoscenza delle funzioni e dei controlli che vengono esercitati all'interno degli uffici dell'Autorità doganale.

È presumibile ritenere che a mano a mano che il personale delle imprese acquisisce maggiore conoscenza tecnica della materia doganale, possa avvalersi, previo *questionario di autovalutazione* e preventivo *audit* doganale, della patente di Operatore Economico Autorizzato (AEO – dall'inglese *Authorized Economic Operator*) il quale rappresenterà la sua stessa impresa in tutte le vicende di carattere doganale con una serie di vantaggi non trascurabili come si vedrà nel corso della trattazione. Non è neppure escluso ritenere che nel futuro la dichiarazione doganale possa essere sostituita da una *ordinata* contabilità aziendale.